

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

All'Assemblea dell'Associazione MUS.E

Con la presente relazione Vi informiamo in merito al nostro operato, precisando che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Pertanto la presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il summenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. E' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato della gestione dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Premessa

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Associazione MUS.E, costituito dallo stato patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2022.

La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sulla revisione legale.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Portata della revisione legale

La nostra attività si è ispirata alle previsioni degli artt. 2403 e 2409 ter c.c. e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare che il bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile. A tale riguardo il procedimento di revisione ha avuto ad oggetto l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Sono state acquisite dall'organo amministrativo e dai soggetti competenti, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo per dimensione e caratteristiche effettuate dall'Associazione.

Nell'ambito della revisione contabile abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o

forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Richiami di informativa

A giudizio del collegio, con riferimento al Bilancio di esercizio in esame, non sussistono elementi, in termini di richiami di informativa di cui all'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 da segnalare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Associazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati ed alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza, anche nel corso delle riunioni svolte, in merito all'attività svolta dall'associazione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico patrimoniale e finanziario dell'associazione, e sull'andamento della gestione sociale nel corso dell'anno e della prevedibile evoluzione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Associazione nonché sul sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la raccolta di informazioni dai soggetti preposti. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce né abbiamo ricevuto esposti, segnalazioni o ulteriori altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 bis, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni in ordine alla approvazione del bilancio

Le scritture contabili cronologiche e sistematiche esprimono con completezza e analiticità le operazioni poste in essere nell'anno 2022 e sono sintetizzate nel documento di bilancio di esercizio.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi del comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili. Sulla base dei predetti principi, con riguardo all'impostazione generale e alla struttura del bilancio, si rileva come l'organo amministrativo, in continuità con i precedenti esercizi, abbia redatto il bilancio in conformità alle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009 che a sua volta ha recepito i principi statuiti nelle raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti per la rappresentazione dei risultati e sintesi delle organizzazioni non profit. La struttura di bilancio adottata espone i dati relativi all'esercizio in chiusura, ed ai fini comparativi, i valori generati nell'esercizio precedente. Essendo riferite ad identico periodo temporale, le informazioni relative ai due esercizi risultano tra loro omogenee e pertanto raffrontabili.

I documenti analitici sono corredati dalla nota integrativa, che costituisce elemento integrante del bilancio.

I criteri di valutazione e di classificazione adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2022 non sono variati rispetto a quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente e sono

riconducibili ai dettami del codice civile, ai principi contabili nazionali OIC.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. In particolare abbiamo verificato la rispondenza di quanto espresso nel documento di sintesi e le risultanze contabili al 31 dicembre 2022 riscontrando la coerenza delle informazioni.

Per quanto detto, il collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, esprimendo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Data 20 giugno 2023

Il collegio sindacale

Ginevra Villi (Presidente) 

Maria Cristina Pagni (Sindaco effettivo) 

Leonardo Tommasini (Sindaco effettivo) 